

INIZIAMO IL BILANCIO DELLE RISPOSTE PERVENUTE AL NOSTRO GIORNALE

Così i lettori giudicano la RAI-TV

Accordo di fondo sulla necessità di una riforma - I «no» al Telegiornale e sulla pubblicità Chi ha già risposto, faccia rispondere

Malgrado l'afflusso delle risposte sia limitato dallo «sciopero bianco» dei postelegrafonici, il nostro referendum sulla Rai-Tv ha già avuto un numero tale di adesioni da giustificare un primo, parziale bilancio. Le indicazioni di tendenza che emergono da questo vaglio iniziale presentano innanzi tutto un dato, soltanto apparentemente ovvio: i problemi della Rai-Tv interessano tutti, senza distinzioni di età, di sesso, di professione, di area geografica. Nei nostri schedari si vanno accumulando risposte di studenti quindicenni e di anziani operai, di pensionati e di casalinghe, di assistenti universitari ed impiegati.

E', evidentemente, questo giudizio negativo di fondo che ispira la richiesta di «una forma di gestione diversa» da quella attuale: appena il cinque per cento, infatti, ritiene possibile lasciare la Rai-Tv in mano al governo limitandosi a «rafforzare i controlli». Più varie, invece, le risposte sul modo di nuovi di gestione. Se oltre il 75% dei lettori propone che la Rai-Tv sia gestita insieme da rappresentanti del Parlamento, dei dipendenti Rai e degli utenti, un altro venti per cento pretende una gestione affidata soltanto agli utenti. Meno del due per cento sono coloro che vorrebbero una gestione esclusiva del Parlamento o dei dipendenti.

Il giudizio su quest'ultimo (nessuno ha risposto affermando che la sua «affermazione» sia soddisfacente). I lettori fanno invece numerose concessioni alle rubriche culturali e informative. Tornano spesso, in un giudizio positivo, TV 7 e Tribuna Politica, Orizzonti della scienza e della tecnica. Quasi sempre tuttavia queste scelte sono accompagnate da giudizi specifici che forse possono essere riassunti in questa espressione di un lettore: «nei programmi costituiti da inchieste e documentari, in alcuni casi la forza dei fatti riesce a superare la faziosità dei dirigenti».

Dopo la clamorosa azione del centro di Torino per Italia-Bulgaria

Domani si ferma tutta la RAI-TV

I programmi ridotti al minimo

Gli inutili tentativi della direzione per spezzare lo sciopero unitario - Il comunicato dei giornalisti Martedì dibattito alla Camera - Assemblea nazionale sulla riforma indetta dall'Arci: 1 e 2 giugno

GLI SGOMBRI ABBOCCANO



Niente paura, nell'Adriatico c'è ancora pesce in abbondanza. Le notizie dei giorni scorsi circa la morte che avrebbe colpito la fauna del mare più pescoso d'Italia sono smentite da questa foto: belle tulle straniere attingono sgombri in abbondanza dalle acque di Cosenza, approfittandone per prendere la tintarella e per farsi fotografare con il primo bikini estivo.

La lotta dei dipendenti della Rai-Tv ha avuto ieri la sua prima clamorosa manifestazione con la soppressione della telecronaca diretta dell'incontro internazionale di calcio Italia-Bulgaria: uno spettacolo sportivo che - come di consueto - aveva già richiamato intorno al video alcuni milioni di italiani. L'annunciatrice di turno ha spiegato che la trasmissione non sarebbe stata effettuata «a causa dello sciopero delle squadre esterne di Torino»: e in questo modo, per la prima volta, i telespettatori hanno potuto sapere che, alla Rai-Tv, qualcosa non funziona e che i dipendenti del massimo strumento di informazione nazionale sono in lotta.

Proroga alle domande per il rinvio del servizio militare

Il ministero della Difesa ha autorizzato l'accoglimento, fino al 10 giugno 1969, delle domande di proroga per motivi di studio dei giovani studenti che, interessati alla chiamata alle armi del 2° contingente 1969, siano stati dichiarati abili ed arruolati in epoca successiva al 31 dicembre 1968.

Da biologi sovietici

Scoperto l'antivirus che batte l'influenza

Potenzia le difese dell'organismo contro le infezioni Sono stati ridotti di milioni i casi nelle grandi epidemie

Dalla nostra redazione MOSCA, 24. Un nuovo preparato biologico, dovuto al professor Kutznov, riduce di oltre la metà i casi di influenza virale e aiuta gli altri a una più rapida guarigione: è un nuovo tipo di «interferon» o più propriamente di nucleina antivirale che si ottiene dai leucociti del sangue umano. E' noto che l'organismo umano ha proprie difese contro le infezioni: si tratta di quel meccanismo immunitario grazie al quale i virus infettivi vengono aggrediti, o meglio fagocitati. Il meccanismo di fagocitazione è quanto mai curioso. Quando il virus attacca una cellula, questa non può resistere e viene distrutta, ma essa riesce a immobilizzare il virus salvando le cellule adiacenti. In-

terferon» è un mezzo innocuo che può essere somministrato anche ai bambini e, nelle sue varianti ultimamente ottenute a Mosca, capace di agire contro un vasto arco di virus. Esso non ha un carattere geneticamente profilattico per cui può essere impiegato solo quando vi sia un'immediata minaccia di malattia.

Questa assise è stata preceduta da decine di dibattiti svolti in tutto il paese, nei corso dei quali è stata esaminata una proposta di legge di riforma che il due giugno verrà definitivamente approvata e quindi presentata in Parlamento. La manifestazione dell'ARCI-ARTA sarà aperta dal senatore Ferruccio Parri; il compagno on. Massimo Caprara illustrerà la legge; Carlo Pagliarini, della segreteria nazionale dell'ARCI, aprirà la discussione sui modi per dare vita ad un forte movimento unitario e organizzato dei teleutenti; la manifestazione sarà quindi chiusa dal presidente dell'ARCI, il socialista Jacometti.

REFERENDUM

- Qual è il tuo giudizio sugli attuali programmi della televisione e della radio? Li ritieni: buoni, mediocri, insoddisfacenti. Quali problemi dovrebbero venire affrontati più ampiamente? politica, cultura, varietà. Attualmente la Rai-Tv, pur dovendo essere un servizio pubblico secondo l'indicazione della Corte Costituzionale, dipende dal governo. Per assicurare l'imparzialità e l'obiettività della Rai-Tv è sufficiente a tuo avviso rafforzare i controlli esistenti o è necessaria una diversa forma di gestione? Una forma di gestione indipendente dal governi. Rafforzare i controlli. Nel caso tu ritenga necessaria una diversa forma di gestione, da chi dovrebbe venire esercitata? Insieme da rappresentanti del Parlamento, dei dipendenti della Rai-Tv e degli utenti. Solo da rappresentanti del Parlamento. Solo da rappresentanti dei dipendenti e dei collaboratori. Solo da rappresentanti degli utenti. La pubblicità alla Rai-Tv dovrebbe restare invariata, essere aumentata, venire ridotta, venire eliminata.

età — professione — città. INDIRIZZARE LE RISPOSTE A L'UNITA' - VIA DEI TAURINI, 19 - ROMA

Rai-Tv contro canale

LA SCOLLATURA DI GINA - Altro tempo quello in cui la TV copriva, pubblonda, le scollature delle annunciatrici e delle protagoniste dei suoi spettacoli: l'ultima puntata di Salsera è stata, si può dire, imperniata sulla scollatura di Gina Lollobrigida, una recia celebre da Alessandro Blasetti, quattro anni fa nell'episodio omonimo girato da Franco Zeffirelli.

A collection of comic strips including 'Charlie Brown' by Schulz, 'Slither' by Slither, and 'Wham' by Wham. The strips feature various characters and humorous situations, such as a character talking about a 'slither' and another character's reaction to a 'wham'.